



Al Capo Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno

Alla Ragioneria Generale dello Stato

Invio mezzo PEC

Questo S.U.L.P.L. (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale), in relazione alla bozza predisposta - dal Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con la Ragioneria dello Stato - circa la distribuzione del monte straordinari previsti per le Polizia Locali occorre intervenire in fase di stesura definitiva al fine di evitare una ripartizione che non tiene assolutamente conto degli impegni profusi dal personale della Polizia Locale e che prevede criteri non rispondenti agli effettivi impegni.

Premesso che la cifra stanziata è assolutamente insufficiente a coprire sia le prestazioni straordinarie svolte sia l'acquisto di dispositivi di protezione individuale a tutela degli operatori di Polizia Locale.

Premesso che la tutela dei lavoratori e la salute degli stessi è un obbligo costituzionalmente garantito si ritiene che l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale sia assolutamente prioritario ed a carico delle risorse centrali essendo il lavoro svolto dalla Polizia Locale sempre, ma a maggior ragione in questo caso, un lavoro svolto a favore della collettività eguale a quello svolto dagli altri appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento nazionale.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse inerenti lo straordinario, occorre precisare che gli interventi sul controllo del coronavirus, per il rispetto dei decreti del Presidente del Consiglio, sono stati tutti coordinati con le locali Prefetture per cui esistono già dati circa il reale personale impegnato, occorre sottolineare che parametrare la spartizione delle risorse sulla base della popolazione residente può creare gravi disparità in quanto non tutte le dotazioni del personale delle polizia locali è parametrato agli effettivi residenti visto il perdurare negli ultimi anni del blocco delle assunzioni.

Altra nota negativa è stanziare la maggioranza delle risorse sulla base dei contagiati, il numero dei contagiati è stabilito in base al numero dei tamponi effettuati e quindi non un dato certo ed omogeneo, se in una realtà si sono effettuati tamponi ad un numero rilevante della popolazione e ovvio aspettarci un numero elevati di positivi, questo è confermato anche dalle Istituzioni che affermano che il 90 per cento della popolazione non è ancora entrato in contatto con il covid-19.

Analizzando in alcuni casi l'effettiva portata della distribuzione secondo i parametri previsti si raggiungono casi limite di distribuzione di migliaia di euro a pochi operatori e in contrasto la distribuzione di poche centinaia di euro ad un numero cospicuo di operatori.

In considerazione di quanto sopra enunciato si ritiene che debbano essere completamente rivisti i criteri privilegiando una distribuzione sulla base delle ore effettivamente prestate dalla polizia locale nei vari enti, tralasciando che, anche nella cosiddetta fase 2, questi controlli andranno intensificati e pertanto occorrerà prevedere nuovi e cospicui investimenti.

In relazione, invece, alla dotazione dei dispositivi di protezione individuali questi debbano essere tassativamente distribuiti a tutto il personale della Polizia Locale impegnato sia in straordinario sia in ordinario nel controllo delle nostre realtà territoriali e che a questo personale venga monitorato lo stato di salute sia con l'effettuazione di tamponi e di test sierologici.

Anche la Polizia Locale ha versato in questo difficile momento il suo contributo in vite umane ed è sempre pronta a garantire sicurezza ma necessita delle giuste tutele e dei giusti riconoscimenti.

Si chiede, pertanto, una rivisitazione della bozza di riparto degli straordinari della Polizia Locale Italiana e ci si rende disponibile ad un confronto/chiarimento.

Si ringrazia e si attende una cortese risposta in tempi certi.

Genova-Modena, 18.04.20

Il Segretario Generale Vicario

Dott. Claudio Mascella

Il Segretario Generale

Mario Assirelli

Segreteria Generale

viale Gramsci, 265 – 41122 Modena

[assirellisulpl@pec.it](mailto:assirellisulpl@pec.it) – [assirelli@sulpl.it](mailto:assirelli@sulpl.it) – [mascella@sulpl.it](mailto:mascella@sulpl.it)

[www.sulpl.it](http://www.sulpl.it) – [www.sulpl.eu](http://www.sulpl.eu) - 3357733777 - 3357733090